

Direzione Regionale: TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITA E RIFIUTI

Area: CICLO INTEGRATO DEI RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. G12734 **del** 09/09/2014

Proposta n. 12903 **del** 24/07/2014

Oggetto:

IND.ECO. S.r.l. - Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 34/2007 e s.m.i., relativo al complesso impiantistico di discarica sito in Via Monfalcone, 23/a - 04010 Loc. Borgo Montello (Latina).

OGGETTO: IND.ECO. S.r.l. - Rinnovo Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata con Decreto Commissariale n. 34/2007 e s.m.i., relativo al complesso impiantistico di discarica sito in Via Monfalcone, 23/a – 04010 Loc. Borgo Montello (Latina).

GESTORE: IND.ECO S.r.l. – C.F. 08358120585 e P.IVA 01536720590

SEDE LEGALE ED OPERATIVA: Via Monfalcone, 23/a – 04010 Loc. Borgo Montello (Latina)

REFERENTE IPPC: Alberto Vivarelli

RAPPRESENTANTE LEGALE: Ernesto D'Aprano

IL DIRETTORE REGIONALE TERRITORIO, URBANISTICA, MOBILITÀ E RIFIUTI

SU PROPOSTA del Dirigente dell'Area Ciclo Integrato Rifiuti;

VISTA l'Organizzazione generale interna dell'Amministrazione Regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n.6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, 6 settembre 2002, n.1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte nazionale:**

- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
- Attuazione della direttiva 1999/31/Ce relativa alle discariche di rifiuti"	D. lgs. 13-01-2003, n.36 e s.m.i.
- Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
- Linee guida per l'individuazione e l'utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell'allegato I del D. lgs. n. 59/05	DM Ambiente 29-01-2007
- Norme tecniche per le costruzioni	DM Lavori pub. 14-01-2008
- Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.
- Determinazione delle spese istruttorie di A.I.A	DM Economia/fin. 24-04-2008
- Definizione dei criteri di ammissibilità dei rifiuti in	D.M. 27-09-2010

discarica – Abrogazione del D.M. 3 agosto 2005.

• **di fonte regionale:**

- Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
- Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 14 del 18-01-2012
- Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
- Autorità competente al rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale disciplinata dal D.lgs. 59 del 18 febbraio 2005. Determinazione del calendario delle scadenze per la presentazione delle domande per il rilascio dell'autorizzazione integrata ambientale ai sensi del D lgs. 59/2005	DGR n. 1116 del 13-12-2005
- D. lgs. 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
- Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
- Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D. lgs. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
- Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
- Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009
- Decreto legislativo del 3 aprile 2006 n.152 e successive modifiche e integrazioni - Disposizioni applicative in materia di VIA e VAS al fine di semplificare i procedimenti di valutazione ambientale	DGR n. 363 del 15-05-2009
- Istituzione e determinazione tariffe per il rilascio degli atti nell'ambito della gestione dei rifiuti.	DGR n.956 del 11-12-2009
- Modifica D.G.R. n. 288/2006. Sostituzione della scheda E della modulistica per la redazione del Piano di	DGR n.35 del 21-01-2010

monitoraggio e controllo (PMeC), a corredo dell'istanza di Autorizzazione integrata ambientale per gli impianti di gestione rifiuti ai sensi dell'All. I.5 del D.Lgs 59/05

- Modifiche alla D.G.R. n.239 del 18/04/2008 dal titolo *"Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'Arpa Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. 152/06 e della L.R. 27/98"*

DGR n.548 del 05/08/2014

VISTA l'Autorizzazione Integrata Ambientale del complesso impiantistico di discarica, di proprietà della società IND.ECO. s.r.l., di cui al Decreto Commissariale n°34 del 06/04/2007 dal titolo: *"IND.ECO S.r.l. (C.F. 08358120585 e P.I. 01536720590). Discarica per rifiuti non pericolosi sita in via Monfalcone 23/A – Borgo Montello (LT) - Autorizzazione Integrata Ambientale - D.lgs. 18 febbraio 2005, n. 59"*, come successivamente modificato/integrato con le seguenti determinazioni:

- Determinazione n. A3770 del 27/10/2008 dal titolo: *"Variante non sostanziale ai sensi degli art. 10, D. Lgs. n. 59/05, e 15, L.r. n. 27/98"*;
- Determinazione n. B0604 del 25/02/2009 dal titolo: *"Modifica ed integrazione all'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata dal Commissario delegato per l'emergenza ambientale nel territorio della Regione Lazio, con Decreto n. 34/2007"*;
- Determinazione n. B3673 del 12/08/2009 dal titolo: *"errata corrige Determinazione n.B0604 del 25 febbraio 2009"*;
- Determinazione n. B0345 del 27/01/2010 dal titolo: *"Integrazioni alla Determinazione n.B0604 del 25 febbraio 2009 e s.m.i., ai sensi dell'art. 9 comma 4 del D.Lgs. 59/2005 e s.m.i."*;
- Determinazione n. B5711 del 14/07/2011 dal titolo: *"Presenza d'atto certificato di collaudo e attivazione lotto n°4, bacino S8"*;
- Determinazione n. B6133 del 28/07/2011 dal titolo: *"Presenza d'atto certificato di collaudo e comunicazione chiusura bacino denominato "Raccordo del Bacino già Ecotecnica a quello denominato S4" (anche detto S7)"*;
- Determinazione n. B6175 del 29/07/2011 dal titolo: *"errata corrige alla Determinazione n.B0345 del 27/01/2010"*;
- Determinazione n. B6472 del 09/08/2011 dal titolo: *"Determinazione definitiva della tariffa di accesso al nuovo e distinto invaso (bacino S8) sito presso l'impianto di discarica dei rifiuti urbani in località Borgo Montello, Comune di Latina"*;

- Determinazione n. B01087 del 21/02/2012 dal titolo: *“Approvazione modifica non sostanziale di cui all’istanza acquisita al prot. n.171485/04/13 del 28/09/2011, ai sensi dell’art. 29onies del Titolo IIIbis del D. Lgs. n.152/2006 e s.m.i. dell’autorizzazione A.I.A. alla gestione dei rifiuti di cui al Decreto commissariale n.34/2007 e s.m.i.”;*

VISTO il vigente Piano dei Rifiuti della Regione Lazio, di cui alla D.C.R. n.14 del 18/01/2012 e s.m.i., ove il complesso impiantistico di discarica gestito dalla società IND.ECO. s.r.l. è inserito come impianto funzionale alla chiusura del ciclo integrato dei rifiuti nell’ambito dell’A.T.O. Latina individuato dallo stesso Piano Rifiuti regionale;

VISTA la circolare del Ministero dell’Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare (MATTM) prot. n. n.42448/GAB del 06/08/2013, acquisita al prot. n. 345964 del 19/09/2013, dal titolo *“Termine di efficacia della circolare del Ministero dell’Ambiente U.prot.GAB-2009-0014963 del 30/06/2009”;*

PREMESSO che:

- la Società IND.ECO. s.r.l. ha presentato istanza di rinnovo, ai sensi dell’art. 29-octies del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con nota prot. n. 152/2011 del 20/09/2011, acquisita al prot. n.168785/04/13 del 22/09/2011, dell’A.I.A. emessa con Decreto Commissariale n.34 del 06/04/2007 e s.m.i.;
- l’istanza su menzionata risulta corredata di tutta la documentazione richiesta per il rinnovo A.I.A. di cui alla modulistica approvata con D.G.R. n.288/2006 e s.m.i.;
- la Regione Lazio con nota prot. n. 215269/DB/04/13 del 02/12/2011 ha comunicato l’avvio del procedimento ai sensi dell’art. 8 della L.241/90 e s.m.i.;
- la società IND.ECO. s.r.l., avendo presentato istanza prima dei 180 giorni dalla scadenza dell’A.I.A. di cui al Decreto Commissariale n.34/2007 (06/04/2012), ha fino ad oggi proseguito nella gestione del sito di discarica ai sensi delle precedenti autorizzazioni così come previsto dall’art. 29-octies comma I del D.Lgs. 152/2006 vigente all’atto della domanda e cioè che *fino alla pronuncia dell’autorità competente, il gestore continua l’attività sulla base della precedente autorizzazione;*

VISTO il D.Lgs. 46 del 04/03/2014, entrato in vigore lo scorso 11/04/2014, di modifica del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. a seguito del recepimento della Direttiva 2010/75/UE ed in particolare l’art. 29 comma I che dispone che *per installazioni esistenti che svolgono attività già ricomprese all’Allegato I al decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, gli eventuali procedimenti di rilascio, rinnovo, riesame o modifica dell’autorizzazione integrata ambientale in corso alla data del 7 gennaio 2013 sono conclusi con riferimento alla normativa vigente all’atto della presentazione dell’istanza entro e non oltre settantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto...cioè entro il 25/06/2014;*

VISTA la Determinazione n.G09249 del 25/06/2014, di conclusione favorevole della Conferenza di Servizi con prescrizioni relativamente al rinnovo dell'autorizzazione A.I.A. in oggetto, ai sensi della normativa vigente all'atto della presentazione dell'istanza;

CONSIDERATO che l'Area V.I.A. nell'ambito del procedimento con nota prot. n. 421637 del 02/10/2012 ha chiarito che tutte le precedenti valutazioni e provvedimenti possono essere confermate qualora:

- non siano previste modifiche o estensioni nei termini di cui agli Allegati III e IV alla parte seconda del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., rispettivamente lettera ag) e punto 8 lettera t);
- si tratti di mero rinnovo di AIA dei medesimi progetti già sottoposti alle procedure di VIA;
- non siano previste modifiche o estensioni in termini di processi impiantistici, occupazione di nuove aree o aumenti di quantitativi di rifiuti da gestire;

VERIFICATO in particolare che nell'istanza di rinnovo non vengono richieste modifiche né estensioni a quanto già autorizzato e valutato precedentemente nell'ambito degli atti sottoposti a procedura VIA, già rilasciati alla società IND.ECO. s.r.l. e che quindi possono essere confermate le valutazioni già espresse dall'Area V.I.A. regionale;

VERIFICATO che l'area in esame oggetto di rinnovo di proprietà della IND.ECO. s.r.l. risulta conforme alla Variante alle NTA del PRG del Comune di Latina (approvato con Decreto del Ministero dei Lavori Pubblici n.6476 del 13/01/1972), denominata "Norma di salvaguardia delle aree agricole contermini siti di discarica ricadenti nel P.R.G. del Comune di Latina" e scaturita a seguito delle Delibere di Consiglio Comunale n.169/2012 e n.81/2013;

CONSIDERATO, in merito al Piano di Monitoraggio e Controllo, che:

- nell'ambito del procedimento di rinnovo, ARPA Lazio con nota prot. n. 17192 del 08/03/2012, ha richiesto modifiche/integrazioni con riferimento al documento Piano di Monitoraggio e Controllo presentato dalla società in conformità al modello previsto dalla D.G.R. n.35/2010, di modifica della D.G.R. n.288/2006, allegato all'istanza;
- la società IND.ECO. s.r.l. con nota prot. n. 80 del 13/04/2012, acquisita al prot. n. 76243 del 18/04/2012 ha trasmesso il documento Piano di Monitoraggio e Controllo, modificato/integrato come richiesto da ARPA Lazio nella nota prot. n. 17192 del 08/03/2012;

- a seguito delle risultanze del procedimento e delle richieste degli Enti, con nota prot. n. 53933/DB/04/13 del 22/03/2013, l'Area Ciclo Integrato Rifiuti della Regione Lazio ha richiesto alla società di presentare un piano di monitoraggio anche sulla bonifica, ai fini di assicurare la prosecuzione della coltivazione in sicurezza e al Comune di Latina, ente competente per la procedura di bonifica, di convocare una nuova conferenza di servizi relativa al procedimento di bonifica, in modo da formalizzare la richiesta del piano di monitoraggio e controllo indicato;
- il Comune di Latina con nota prot. n. 52760 del 18/04/2013, come riportato nella nota prot. n.149746 del 17/04/2013 dell'Area Bonifiche della Regione Lazio, ha richiesto alla società la documentazione aggiornata ai fini di approvare quanto richiesto dall'Area Ciclo Integrato Rifiuti della Regione Lazio in merito al progetto di bonifica ed al relativo aggiornamento del piano di monitoraggio e controllo, rinviando l'iniziale seduta di Conferenza di Servizi prevista per il giorno 23/04/2013 (nota di convocazione prot. n.48028 del 09/04/2013) dopo la ricezione della documentazione richiesta;
- la società IND.ECO. s.r.l. con note prot. n. 86/2013 e n. 87/2013 del 24/05/2013 ha presentato la documentazione richiesta ed il Comune di Latina con nota prot. n.76919 del 10/06/2013, ha convocato la Conferenza di Servizi ai fini dell'approvazione dei nuovi Piani di Monitoraggio e Controllo relativi al Progetto di Bonifica di cui alla Determinazione Dirigenziale n.913/2009;
- ARPA Lazio con nota prot. n.49752 del 20/06/2013 ha espresso parere favorevole in relazione al Piano di Monitoraggio e Controllo proposto dalla società ed il Comune di Latina con nota prot. n.85179 del 25/06/2013, ha trasmesso il verbale della conferenza del 20/06/2013, dalla quale si evince che la *“Conferenza di Servizi, all’unanimità, esprime parere favorevole, ciascuno per la parte di competenza, sui Piani di Monitoraggio di cui sopra, ritenendoli compatibili tra loro ai fini della verifica dello stato ambientale, per le esigenze istruttorie dei procedimenti A.I.A. in itinere e per la prosecuzione del progetto di bonifica”*;
- il parere favorevole di ARPA Lazio di cui alla nota prot. n.49752 del 20/06/2013, sul Piano di Monitoraggio e Controllo relativamente anche ai procedimenti di rinnovo A.I.A. è stato acquisito nell'ambito della Conferenza di Servizi del 03/10/2013, con nota ARPA Lazio prot. n. 77414 del 02/10/2013;

VISTA la relazione sulle attività svolte sul sito relative al periodo di indagine 2005-2008 nell'ambito del *“Monitoraggio idrogeologico finalizzato al collaudo ambientale delle opere di messa in sicurezza realizzate e alla valutazione dell'impatto dell'opera sul sito”*, svolta e redatta da ARPA Lazio e trasmessa con nota prot. n. 0000718 del 28/01/2009;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Comune di Latina n. 913/2009 del 19/05/2009, con la quale è stato approvato, all'esito dei lavori della Conferenza di

Servizi nell'ambito del procedimento di bonifica, il documento dal titolo "Progetto Integrato per la bonifica dell'area di Borgo Montello" e il documento "Piano Operativo Fase I" presentati dalla società Ecoambiente s.r.l.;

VISTA la relazione sulle attività svolte sul sito relative al periodo di indagine 2009-2011 nell'ambito del "Progetto istituzionale per la prosecuzione del monitoraggio idrogeologico nell'area della Discarica di Borgo Montello (LT) ed ai dintorni per la valutazione degli inquinanti – II° Triennio", redatto da ISPRA e ARPA Lazio e trasmesso da ARPA Lazio con nota prot. n. 20387 del 20/03/2012;

VISTA la relazione sulle attività svolte sul sito relative al periodo di indagine 2011-2012 e 2012-2013 nell'ambito del "Progetto istituzionale per la prosecuzione del monitoraggio idrogeologico nell'area della Discarica di Borgo Montello (LT) ed ai dintorni per la valutazione degli inquinanti – II° Triennio", redatto da ISPRA e ARPA Lazio e trasmesso da ARPA Lazio rispettivamente con note prot. n. 34607 del 02/05/2013 e prot. n. 95013 del 03/12/2013;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Comune di Latina n. 205/2014 del 07/02/2014, con la quale è stato approvato con prescrizioni, all'esito dei lavori della Conferenza di Servizi nell'ambito del procedimento di bonifica, il documento dal titolo "Progetto Integrato per la bonifica dell'area di Borgo Montello – Variante al Progetto approvato – Piano Operativo Fase I – Gennaio 2014" presentato dalla società Ecoambiente s.r.l.;

VISTA la sentenza del TAR del Lazio sezione di Latina n.375 del 23/05/2014 che accogliendo alcuni ricorsi della società IND.ECO. s.r.l., avverso ad alcuni atti relativi ai procedimenti di bonifica di cui alle Determinazioni n.913/2009 e n. 205/2014 del Comune di Latina, ha affermato che *correttamente il sito contaminato è stato considerato come unico ai fini della bonifica ma che illegittimamente è stato disposto che (anche) la ricorrente presentasse il relativo progetto e fosse obbligata a eseguirlo;*

VISTA la nota prot. n. EC/SU del 30/07/2014, acquisita al prot. n. GR 438135 del 30/07/2014, con cui la Provincia di Latina ha richiesto chiarimenti in merito all'applicabilità del D.Lgs. 46/2014 per i procedimenti di rinnovo in argomento di modifica del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., nonché comunicato in particolare per la società Ecoambiente s.r.l. una serie di difformità in merito all'avvio del progetto di bonifica così come approvato, ribadendo in definitiva la necessità come già enunciata all'interno dei procedimenti di rinnovo che in assenza del proseguo della bonifica non possa essere consentita la prosecuzione delle attività in essere e future da parte delle Società Ecoambiente ed Ind.Eco s.r.l.;

VISTA la nota prot. n. 106372 del 31/07/2014, nella quale il Comune di Latina riassumendo i contenuti e le proprie posizioni riportate nel procedimento di rinnovo in argomento richiede che tra le prescrizioni dell'autorizzazione debba stabilirsi di subordinare il rinnovo dell'esercizio *alla puntuale esecuzione degli interventi di bonifica del sito di B.go Montello, secondo le modalità e i tempi previsti nel Progetto approvato con Det. Dirigenziale n. 913/2009 e successiva variante di cui alla Det. n. 205/2014;*

CONSIDERATO che:

- per i procedimenti di rinnovo in argomento come già indicato nella Determinazione n. G09249 del 25/06/2014, l'applicabilità del D.Lgs. 46 del 04/03/2014, entrato in vigore lo scorso 11/04/2014, di modifica del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. a seguito del recepimento della Direttiva 2010/75/UE, è da ritenersi esclusa, in quanto l'art. 29 comma 1 sulle disposizioni transitorie del medesimo decreto stabilisce che *per installazioni esistenti che svolgono attività già ricomprese all'Allegato I al decreto legislativo 18 febbraio 2005, n. 59, gli eventuali procedimenti di rilascio, rinnovo, riesame o modifica dell'autorizzazione integrata ambientale in corso alla data del 7 gennaio 2013 sono conclusi con riferimento alla normativa vigente all'atto della presentazione dell'istanza entro e non oltre settantacinque giorni dalla data di entrata in vigore del presente decreto...cioè entro il 25/06/2014, data di conclusione dei procedimenti di rinnovo, avvenuta con la Determinazione n. G09249 del 25/06/2014, che pertanto fanno riferimento alla normativa vigente all'atto della presentazione dell'istanza;*
- negli atti di rinnovo come già indicato nella Determinazione n. G09249 del 25/06/2014, sono riportate le prescrizioni, tutte, dettate dagli Enti nel corso della Conferenza di servizi in questione, tra le quali anche quelle relative all'obbligo di realizzare integralmente la bonifica in conformità ai progetti e ai piani di controllo approvati dalle competenti Autorità;

PRESO ATTO che nell'ambito del procedimento di bonifica in capo al Comune di Latina non vengono espressamente indicati dagli Enti coinvolti elementi ostativi alla prosecuzione dell'esercizio sul sito in esame e che dunque possa ritenersi valido quanto previsto all'art.242, comma 10 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., in merito alla compatibilità delle due attività, in attesa degli esiti dell'attività di bonifica sul sito;

VISTI i seguenti documenti costituenti parti integrati e sostanziali alla presente:

- “Allegato Tecnico”;
- “Piano di Monitoraggio e Controllo” conforme alla D.G.R. n.35/2010, relativa al rinnovo dell'A.I.A. di cui al Decreto n.34/2007 e s.m.i.;
- “Piano di monitoraggio e controllo delle acque sotterranee per la messa in sicurezza e bonifica dell'area di Borgo Montello” relativo agli invasi S0-S1-S2-S3, gestiti e/o post-gestiti dalla società Ecoambiente s.r.l., allegato alla nota prot. n.86 del 24/05/2013, acquisita al prot. n.203240 del 29/05/2013, come approvato da ARPA Lazio con nota prot. n. 49752 del 20/06/2013;
- “Rinnovo del Piano di Monitoraggio e Controllo delle acque sotterranee”, relativamente a tutti gli invasi in gestione e post-gestione di proprietà IND.ECO. s.r.l., allegato alla nota prot. n.87 del 24/05/2013, acquisita al prot.

n.203252 del 29/05/2013, come approvato da ARPA Lazio on nota prot. n. 49752 del 20/06/2013;

PRESO ATTO che la società ha provveduto al versamento delle somme previste dal D.M. 24/04/2008 per le spese istruttorie, secondo le modalità stabilite dalla D.G.R. n.956 del 11-12-2009, come verificato da copia del bonifico effettuato in data 19/09/2011, allegato all'istanza di rinnovo;

PRESO ATTO che, per quanto riguarda l'aggiornamento della tariffa di accesso in discarica da ultimo stabilita con Determinazione n. B6472 del 09/08/2011, è stato costituito con Atto di Organizzazione n. G10763 del 25/07/2014, apposito *gruppo di lavoro interdirezionale per la determinazione delle tariffe di ingresso alle discariche ed agli impianti di smaltimento dei rifiuti* tra i quali anche quello gestito dalla società IND.ECO. s.r.l.;

VISTA la certificazione ISO 14001/2004 ottenuta dalla società IND.ECO. s.r.l. il 26/10/2009, e comunicata con nota prot. n. 196/2009 del 19/11/2009, acquisita al protocollo regionale in data 23/11/2009, prot. n. 242888, come revisionata in data 27/09/2012 e valida fino al 25/10/2015;

TENUTO CONTO che l'atto di rinnovo in oggetto risulta conforme alle prescrizioni indicate in Conferenza di Servizi ed, in particolare, a quanto stabilito dalla circolare MATTM n.42448/GAB del 06/08/2013;

RITENUTO essendosi concluse, con esito favorevole, le procedure istruttorie di Legge, di poter rilasciare l'atto di rinnovo dell'autorizzazione integrata ambientale rilasciata con Decreto n. 34/07 e s.m.i. in linea con quanto riportato nella determinazione conclusiva della conferenza di servizi n. G09249 del 25/06/2014;

DETERMINA

1. di rinnovare l'Autorizzazione Integrata Ambientale rilasciata alla INDECO s.r.l., con sede operativa e legale in Via Monfalcone n°23/A – 04010 Loc. Borgo Montello - Latina., e per essa il proprio legale rappresentante *pro tempore*, con Decreto Commissariale n. 34 del 6 aprile 2007 e s.m.i. così come riportato nell'allegato tecnico;
2. di stabilire che il presente atto è valido ed efficace dalla data di scadenza del Decreto n.34/2007 (06/04/2012) e termina i suoi effetti vista la certificazione UNI EN ISO 14001:2004 della società, in **6 (sei anni) da quella data (06/04/2018)**, in conformità alla normativa vigente all'atto dell'istanza (art. 29-octies comma 3 del D.Lgs. 152/2006);
3. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29-quater comma 11 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., sostituisce le seguenti autorizzazioni:

- Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, fermi restando i profili concernenti aspetti sanitari, di cui alla parte V del D. L.vo 152/06;
 - Autorizzazione agli scarichi ai sensi degli artt. 100 e ss, parte III, del D. L.vo 152/06;
 - Autorizzazione all'esercizio ai sensi degli artt. 208 e ss, parte IV, del D. L.vo 152/06;
4. di prescrivere al gestore dell'impianto di osservare le condizioni tutte richiamate nell'Allegato tecnico e nel Piano di monitoraggio e controllo dell'impianto, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
 5. di subordinare l'efficacia del presente atto alla presentazione, come previsto dall'art. 4 del documento tecnico approvato con la D.G.R. n.239/2009, entro e non oltre 90 giorni dalla data di notifica del presente atto, dell'aggiornamento/appendice delle garanzie finanziarie già prestate, secondo le modalità richiamate nella stessa D.G.R. 239/2009 e s.m.i. L'importo non potrà essere ridotto a seguito di certificazione, vista l'abrogazione dell'art. 210 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ad opera dell'art. 39, comma 3 del D.Lgs. 205/2010. Nella polizza di fidejussione si dovrà fare esplicito riferimento al presente atto e alla D.G.R. n.239/2009. La durata è pari alla durata dell'autorizzazione maggiorata di due anni;
 6. di stabilire che la società dovrà rispettare quanto riportato nel "*Piano di monitoraggio e controllo delle acque sotterranee per la messa in sicurezza e bonifica dell'area di Borgo Montello*" relativo agli invasi S0-S1-S2-S3, gestiti e/o post-gestiti dalla società Ecoambiente s.r.l. e nel "*Rinnovo del Piano di Monitoraggio e Controllo delle acque sotterranee*", relativamente a tutti gli invasi in gestione e post-gestione di proprietà, allegati al presente provvedimento. Il costo dell'attività di bonifica non avrà incidenza sulla tariffa di conferimento all'impianto;
 7. di stabilire che il mancato rispetto di quanto riportato nei piani di monitoraggio di cui ai punti 4 e 6 precedenti, ovvero di quanto stabilito nelle Determinazioni n.903/2009 e n.205/214 del Comune di Latina relativamente alle attività di competenza della società, costituirà l'avvio delle procedure di cui all'art. 29-decies, comma 9 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., fatto salvo quanto sarà determinato dai competenti tribunali amministrativi;
 8. di stabilire che eventuali modifiche sostanziali e non della presente autorizzazione dovranno essere valutate anche in considerazione del piano di bonifica in atto sul sito, con particolare riferimento agli esiti dello stesso;

Il presente atto è adottato ai sensi dell'art.29-sexies del Titolo IIIbis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e non esonera la società dall'acquisizione di eventuali altre autorizzazioni che si rendessero necessarie per lo svolgimento dell'attività autorizzata con il presente atto.

La società dovrà corrispondere a proprio carico, ai sensi dell'art.33, comma 3bis, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. e secondo quanto disposto dal D.M. 24/04/2008, al pagamento

delle tariffe per i costi sostenuti per i controlli, richiamati dall'art.29-decies comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-octies, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., o qualora venga meno la certificazione di cui al punto 4. precedente.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione, nonché i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente atto, sono tutti depositati presso gli Uffici della Direzione regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti della Regione Lazio siti in via del Giorgione 129 – 00145 Roma, al fine della consultazione del pubblico.

Il presente provvedimento sarà notificato alla IND.ECO. S.r.l. dal Direttore della Direzione regionale Territorio, Urbanistica, Mobilità e Rifiuti della Regione Lazio e sarà trasmesso alla Provincia di Latina, al Comune di Latina, all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Latina, all'ISPRA Servizio Rifiuti presso il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Copia della documentazione tecnica (o dei progetti approvati), opportunamente timbrata e siglata dall'Area Rifiuti della Regione Lazio, sarà consegnata alla INDECO s.r.l. per le attività di competenza e dovrà, dalla stessa, essere messa a disposizione degli enti di controllo a semplice richiesta.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di 60 giorni dalla comunicazione (ex artt. 29, 41 e 119 D.Lgs. n° 104/2010), ovvero, ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di 120 giorni (ex art. 8 e ss. D.P.R. n° 1199/1971).

Il Direttore Regionale

(Arch. Manuela Manetti)